



Carissimi,

Come tutti voi sapete, oggi è una data dal forte valore simbolico per la nostra l'Università, che taglia il prestigioso traguardo dei 100 anni. Avrei voluto essere con voi per festeggiare questa importante tappa nella storia della Parthenope, nella nostra storia ma purtroppo l'attuale situazione emergenziale lo impedisce.

Nella consapevolezza che i 100 anni rappresentano un'occasione unica e irripetibile per rafforzare l'identità e accrescere la notorietà del nostro Ateneo, avevamo lavorato tutti insieme per celebrare questo anniversario con una ricca programmazione di eventi scientifici, culturali e sportivi. Tuttavia, la portata globale dell'emergenza sanitaria, la condizione di distanziamento imposta dal lockdown e la percezione di indeterminatezza sul futuro ci hanno imposto un profondo ripensamento su ciò che avevamo programmato di realizzare nei mesi di maggio e giugno.

Abbiamo pertanto deciso di attivare una strategia volta al recupero e alla valorizzazione dell'heritage, nelle sue componenti tangibili e intangibili. In tale direzione, abbiamo realizzato un sito interamente dedicato al Centenario e un video corporate, e sono in programma la creazione di un vero e proprio archivio storico ed una mostra permanente presso il museo di Villa Doria D'Angri; tutte iniziative che racconteranno il nostro Ateneo ai suoi stakeholder; un racconto materiale che sarà anche digitale, sui social, attraverso video interviste ai protagonisti della Parthenope, a chi ne ha fatto parte in passato, ai personaggi chiave di oggi e di domani. Abbiamo inoltre in programma una docu-serie ad episodi, una sorta di diario di viaggio tra il passato, il presente ed il futuro del nostro Ateneo.

Antoine de Saint Exupery diceva: "Se vuoi costruire una nave, non devi affaticarti a chiamare la gente. Risveglia in loro la nostalgia del mare, lontano e sconfinato. Così si metteranno subito a costruire la nave". Questa nave noi l'abbiamo costruita e continuiamo a costruirla, negli anni, giorno per giorno, tenendo vivo il legame con il mare, con la nostra storia, sempre mossi dall'inarrestabile desiderio di scrutare oltre l'orizzonte, veleggiando sulle rotte della conoscenza. Nel farlo, intendiamo tener fede ai valori che hanno sempre guidato le nostre scelte: innanzitutto la piena centralità dello studente, ma anche l'autonomia, la diversità e la responsabilità sociale.

Oggi il nostro Ateneo vanta un radicamento territoriale molto forte, un'offerta formativa ampia ed in linea con l'evoluzione del mercato del lavoro, dispone di sedi accoglienti e ben organizzate.

Anche in questo momento di difficoltà siamo riusciti subito a garantire ai nostri studenti didattica a distanza e sedute di Laurea on line, per far sì che nessuno rimanesse indietro. La rotta che abbiamo intrapreso sembra essere quella giusta, come testimoniano i lusinghieri risultati dell'accreditamento ANVUR, la crescente vocazione internazionale dell'Ateneo, il rafforzamento degli obiettivi di terza e quarta missione, i progressi della VQR e i dati del Ministero che certificano un sensibile aumento degli iscritti al primo anno.

Consapevoli del nostro passato, dunque, non possiamo che guardare al futuro con grande entusiasmo, ed il futuro io lo immagino così: un Ateneo che prosegua nel percorso già ampiamente tracciato in questo secolo, sulla strada dell'innovazione tecnologica e della ricerca, dell'internazionalizzazione e del continuo miglioramento qualitativo delle nostre attività.

Ringrazio tutti voi per l'impegno che ogni giorno dimostrate, uniti dal comune obiettivo di perseguire sempre più alti risultati: proprio l'impegno costante di questa famiglia in un secolo di storia ha contribuito a realizzare quello che siamo oggi.

Un traguardo, sì! Ma anche un nuovo punto di partenza che ci metterà già da domani alla prova.

Ad Maiora

Napoli 30/05/2020

Il Rettore

Prof. Ing. Alberto Carotenuto

*Alberto Carotenuto*